

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 42 comma 11 e l'art.51 comma 4 relativo alla iscrizione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente e corrispondenti ad entrate a destinazione vincolata;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018" ;

VISTA la Circolare n. 19 dell' 11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione Siciliana seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/06/2016;

VISTA la nota n. 49409 del 23/11/2016 con la quale il Dipartimento regionale Acqua e rifiuti – servizio IV bonifiche - ha chiesto sul capitolo 612410 la riproduzione in bilancio per l'esercizio corrente, sia in termini di competenza che di cassa, della somma di € 231,10 dovuta al comune di Mezzojuso, in quanto impegnata con DDG 2075 del 04 dicembre 2014 ed erroneamente eliminata a seguito del monitoraggio dei residui passivi perenti al 31.12.2015.

TENUTO CONTO che nella nota 49409/2016 sopra citata il Dipartimento ha dichiarato che l'importo di euro 231,10 si riferisce a somme anticipate dal Comune e può essere rimborsato poiché trattasi di somma ammissibile in quanto riferita a rimborsi di spesa erogata dal beneficiario entro il termine del 31/12/2015;

VISTA la nota n. 57911 del 24/11/2016 con la quale la Ragioneria Centrale competente esprime parere favorevole, sia in termini di competenza che di cassa, alla variazione richiesta dal Dipartimento;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, la somma di euro 231,10 in aumento della dotazione di competenza del capitolo 612410 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 613951;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'Economia le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Agli stati di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2016** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		Competenza	Cassa
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA			
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO			
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE			
	Missione 20 – Fondi ed accantonamenti		
	Programma 1 – Fondo di riserva		
	Titolo 2 – Spese in conto capitale		
	Macroaggregato 2.05 – Altre spese in conto capitale		
Missione 20 . Programma 1		- 231,10	-231,10
di cui al capitolo:			
613951	Fondo per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione nonchè per la utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli in conto capitale concernenti assegnazioni dello Stato dell'Unione Europea e di altri enti	- 231,10	-231,10
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'			
DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI			
	Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
	Programma 9 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente		
	Titolo 2 – Spese il conto capitale		
	Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti		
Missione 9. Programma 9		+ 231,10	+231,10
di cui al capitolo:			
	(Nuova Istituzione)		
612410	Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.4.4. del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013	+ 231,10	+231,10

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 30/11/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Amalia Princiotta)

IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano)

